



La riunione del Presidio Qualità di Ateneo, convocata dal Coordinatore con comunicazione e.mail del 18 gennaio 2019, ha luogo il giorno **23 gennaio 2019** alle ore 11:30.

Punti all'ordine del giorno:

- 1) Proposta di istituzione del Corso di laurea Magistrale in "Gestione dei fenomeni migratori e politiche di integrazione nell'Unione Europea", Classe di corso di studio LM-90: analisi preliminare.

Partecipano: Luciano Barboni (Coordinatore), Alessandro Malfatti,

Partecipano per via telematica: Graziano Leoni, Giulio Bolzonetti, Roberto Giambò, Riccardo Cellocco, Fabrizio Quadrani.

Analisi dei punti all'OdG:

Analisi dei punti all'OdG:

- 1) Proposta di istituzione del Corso di laurea Magistrale in Gestione dei fenomeni migratori e politiche di integrazione nell'Unione Europea; Classe di corso di studio LM-90: analisi preliminare.**

Il Coordinatore comunica che è necessaria, da parte del PQA, un'analisi preliminare della proposta di istituzione del nuovo Corso di laurea magistrale in "Gestione dei fenomeni migratori e delle politiche di integrazione nell'Unione Europea" della Classe LM-90 "Studi europei", formulata dalla Scuola di Giurisprudenza.

La tempistica per la presentazione della proposta all'ANVUR, acquisiti i pareri del Comitato regionale di coordinamento e del CUN, prevede una scadenza per l'Ateneo fissata all'8 marzo 2019. Il Nucleo di Valutazione dovrà esprimersi sulla proposta prima della scadenza ed in tempo utile per consentire all'Ateneo di rispondere ad eventuali osservazioni 'vincolanti'. Questo passaggio formale dovrebbe essere svolto dal Nucleo in una seduta del mese di febbraio prossimo.

In questo momento occorre un'accurata analisi dei documenti forniti dalla Scuola per la formulazione di eventuali osservazioni e/o suggerimenti preliminari rispetto alla impostazione generale del progetto formativo, anche considerandolo nel quadro complessivo dell'offerta formativa dell'Ateneo.

Il Coordinatore ricorda che la richiesta di nuova istituzione viene accompagnata da una serie di documenti che richiedono un'attenta analisi di numerose variabili. Nella sostanza è necessario per l'Ateneo, da un lato inquadrare il ruolo del CdS nelle linee strategiche dell'Ateneo e dimostrare la sostenibilità dell'intera offerta formativa attraverso un documento denominato "Politiche di Ateneo e Programmazione"; dall'altro definire la progettazione di dettaglio del CdS attraverso la compilazione della scheda SUA-CdS e la predisposizione di un documento denominato "Progettazione del CdS", che deve dare evidenza dell'analisi della domanda di formazione, delle risorse disponibili, del sistema organizzativo ecc. I dettagli della procedura sono indicati nelle "Linee guida per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione ai sensi dell'Art. 4, comma 1 del Decreto Ministeriale 12 dicembre 2016 n. 987" ([LINK](#)).

Il Presidio qualità ad oggi ha a disposizione i seguenti documenti:

- a) Ordinamento del corso di studio (RAD): copia di quanto inviato formalmente al CUN.
- b) Una bozza del documento di progettazione del corso di studio.
- c) Una bozza del documento "Politiche di Ateneo e Programmazione".



Il Coordinatore, coadiuvato dal prof. Malfatti procede quindi ad un'accurata analisi dei documenti forniti dalla Scuola di Giurisprudenza, in particolare per quanto riguarda il documento di progettazione del corso di studio, diretta a migliorare la documentazione che verrà poi sottoposta al vaglio prima del NVA e successivamente dell'ANVUR con le tempistiche predefinite.

L'analisi è finalizzata in particolare a verificare i seguenti punti:

- la progettazione del CdS tenga conto delle necessità di sviluppo espresse dalla società e dal contesto di riferimento (scientifico, tecnologico e socio-economico), individuate attraverso consultazioni con una gamma di parti interessate e/o facendo ricorso a studi di settore;
- in fase di progettazione del CdS venga valorizzato il legame fra le competenze scientifiche disponibili e gli obiettivi formativi;
- il CdS sia progettato ed erogato in modo da incentivare gli studenti ad assumere un ruolo attivo nei
- processi di apprendimento, contribuendo a stimolarne la motivazione, lo spirito critico, l'autonomia
- critica e organizzativa l'offerta formativa sia costantemente monitorata e aggiornata dal CdS e dal Dipartimento e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate, anche in relazione alla concatenazione dei cicli, fino ai corsi di Dottorato di Ricerca ove attivati

Al termine del lavoro di revisione del testo il Coordinatore ed il prof. Malfatti trasmettono il documento "progetto formativo LM-90_commenti PQA" agli altri componenti il Presidio, con la richiesta di fornire quanto prima il proprio parere sui commenti, sulle osservazioni e sui suggerimenti inseriti nel testo.

Una volta raccolto il parere unanimemente favorevole dei componenti connessi per via telematica il Coordinatore comunica che il documento predisposto costituirà parte integrante del presente resoconto e sarà inviato prontamente ai responsabili della Scuola.

Considerato poi che anche il Nucleo fornirà un'analisi preliminare della progettazione, nella riunione del 25 gennaio prossimo, con spunti e critiche utili a perfezionare la documentazione e la realizzazione del progetto didattico, l'auspicio è che questo impegno comune di NVA, PQA e della Scuola di Giurisprudenza portino a un risultato positivo per l'ateneo e per i giovani interessati alle tematiche oggetto della proposta di istituzione di questa LM.

La riunione si chiude alle ore 16.00

F.to Prof. Luciano Barboni (Coordinatore PQA)

F.to Fabrizio Quadrani (segretario verbalizzante)

Allegato:

Progettazione del Corso di laurea Magistrale in GESTIONE DEI FENOMENI MIGRATORI E POLITICHE DI INTEGRAZIONE NELL'UNIONE EUROPEA Classe di corso di studio LM-90 contenente Commenti Osservazioni e raccomandazioni preliminari del PQA